

## DA STUDENTE CONSAPEVOLE A CITTADINO RESPONSABILE

"La scuola è il luogo di attuazione dei principi di uguaglianza": così ha esordito la dott.ssa Giorgetti, magistrato che ha tenuto una conferenza nella nostra scuola.

Ma è davvero così? I ragazzi accettano le diversità?

Non si può affermare con certezza che tutti siano così disposti all'apertura verso compagni culturalmente e fisicamente diversi. Eppure la Carta dei servizi del nostro Istituto pone l'uguaglianza come uno dei principi fondamentali per una convivenza civile, anche se nella nostra realtà quotidiana è possibile vedere come la mancata accoglienza e apertura nei confronti

dell'altro influenzi negativamente i rapporti. Molto spesso, infatti, siamo bombardati da notizie che hanno come protagonisti ragazzi appartenenti a culture diverse dalla nostra, discriminati soprattutto per il colore della loro pelle o per la religione che professano.

Il razzismo dipende da una cattiva educazione e dall'ignoranza. La scuola perciò dovrebbe insegnare ai ragazzi ad avere una mentalità più aperta, in modo da favorire un maggiore scambio culturale, invece di essere il luogo dove si generano e degenerano disuguaglianze di ogni tipo.

Gruppo 1 - Classe 4°P